



Città di Fossano

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 59

Seduta del **30 LUGLIO 2013**

Oggetto: Interpellanze, oo.dd.gg.

L'anno duemilatrecento tredici, addì trenta, del mese di Luglio, alle ore 20,30, nella consueta sala consiliare del palazzo comunale, a seguito di avvisi notificati a norma di legge si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio comunale composto dai signori:

- | | |
|---------------------------------------|--------------------------------------|
| 1. AMBROGIO Daniela | 12. LINGUA Giuseppe |
| 2. BALOCCO Francesco – Sindaco | 13. MALVINO Clemente |
| 3. BARALE Mario | 14. MANINI Ernestino |
| 4. BOGLIOTTI Bartolomeo | 15. MANTINI Anna |
| 5. BURDESE Livia | 16. PELLEGRINO Giacomo |
| 6. CERVA Monica | 17. RACCA Andrea |
| 7. CUZZOCREA Fortunato | 18. SAROTTO Maurizio |
| 8. DOGLIANI Gianfranco | 19. SERRA Rosita - Presidente |
| 9. GEMELLO Stefano | 20. TESTA Adriano |
| 10. GIORGIS Carlo | 21. VIGLIETTA Roberto |
| 11. GIRAUDO Giovanni | |

Risultano assenti i consiglieri di cui ai nn. 1 (giustificato), 3 (giustificato), 16 (giustificato) e così sono presenti n. 17 consiglieri, è altresì presente il Sindaco.

Partecipano, senza diritto di voto, gli assessori: Bergia Maurizio, Bruno Gian Giorgio, Cortese Paolo, Mignacca Michele, Olivero Bruno, Paglialonga Vincenzo, Vallauri Antonio.

Partecipa il Segretario Generale Fenoglio dott. Laura;

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente SERRA Rosita dichiara aperta la seduta e dispone la trattazione dell'argomento in oggetto indicato iscritto all'ordine del giorno.

___/va

DELIBERAZIONE CONSILIARE

N. 59 30/07/2013 Interpellanze, oo.dd.gg..

Si dà atto che, il Consigliere Bogliotti non partecipa alla discussione dell'interpellanza b2 (prot. 22677/2013).

Si dà inoltre atto che:

durante la trattazione dell'interpellanza b3 (22678/2013) esce dall'aula il Consigliere Giorgis, alla votazione dell'o.d.g. c2 (prot. 24602/2013) i presenti sono quindi 16 Consiglieri più il Sindaco (17);

durante la trattazione dell'interpellanza b4 (prot. n. 23216/2013) rientra il Consigliere Giorgis, i presenti sono quindi 17 Consiglieri più il Sindaco (18);

Il Presidente passa alla trattazione delle interpellanze ed ordini del giorno nel seguente ordine:

b1 - (prot. n. 21006/2013) presentata dal Gruppo Consiliare PDL in merito ai punti ristoro gestiti in occasione di "Mirabilia":

*"Al Signor Presidente
del Consiglio Comunale
di Fossano*

Il sottoscritto capogruppo del PDL anche a nome dei colleghi

PREMESSO CHE

In occasione della recente edizione di Mirabilia risulta che siano state accolte le comunicazioni relative a quattro punti ristoro di cui uno affidato alla generosa disponibilità dei volontari della Pro Loco e tre invece gestiti da un soggetto abilitato, individuato evidentemente dagli organizzatori della manifestazione, soggetto che sarebbe milanese

CONSIDERATO CHE

- *Mirabilia è una manifestazione che si è consolidata ed ha acquisito una indubbia capacità attrattiva (benché quest'anno diminuita dalla contemporanea attivazione di altre due 'antenne' a Savigliano e Cherasco) non solo di un'utenza fossanese ma anche proveniente da poli vicini;*
- *In tal senso ha una indubbia rilevanza non solo per offrire una singolare ed apprezzata offerta per il tempo libero ma anche come occasione per incrementare il volume di affari degli esercizi pubblici garantendo loro una eccezionale utenza;*
- *Tale incremento di potenzialità di lavoro è una reale compensazione che rende produttivo l'investimento economico ed organizzativo che fa l'Amministrazione comunale*

INTERPELLA

Il signor Sindaco per sapere:

- a) *Quanti punti ristoro siano stati autorizzati ad operare e ad opera di chi;*

- b) *Per quale motivo non si sia ritenuto di chiedere che gli organizzatori, prima di rivolgersi ad operatori esterni, consultassero gli esercenti fossanesi di esercizi pubblici al fine di verificare se non si potesse coinvolgere, in forma singola o associata, chi tutto l'anno garantisce un servizio e paga le imposte al Comune prima di lasciare che a trarre benefici dall'eccezionale afflusso di utenza fossero soggetti terzi;*
- c) *Se intenda impegnarsi per le prossime occasioni analoghe ad adottare questa dovuta cautela di coinvolgimento preventivo degli operatori fossanesi.*

Distinti saluti.

Fossano, 26 giugno 2013

Il capogruppo

Giacomo Pellegrino”

Dato atto che gli interventi dell'assessore Cortese e dei consiglieri comunali Dogliani e Giorgis sono registrati su apposito supporto informatico conservato agli atti del Comune presso l'Ufficio Organi Collegiali/Archivio.

c1 - o.d.g. presentato dalla Giunta Comunale avente ad oggetto: “Adesione alla campagna per il riconoscimento della LIS (Lingua dei Segni Italiana)”;

“Ordine del giorno

Adesione alla campagna per il riconoscimento della LIS (Lingua dei Segni Italiana)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- *il Comune di Fossano promuove e sostiene le pari opportunità tra tutti i cittadini;*
- *ogni situazione di disabilità richiede interventi di sostegno, in variegata e differenti forme, l'adozione di politiche positive volte a rimuovere gli ostacoli che si frappongono al pieno sviluppo di ciascuna persona ed alla sua effettiva partecipazione alla vita civile, politica, economica e sociale;*
- *la Costituzione Italiana, all'art. 3 ultimo comma pone a carico delle istituzioni pubbliche i compiti di cui al punto che precede;*
- *la Regione Piemonte, con la L.R. 9/2012, in attuazione degli articoli 3 e 6 della Costituzione, ai sensi della Carta europea delle lingue regionali o minoritarie adottata dal Consiglio d'Europa a Strasburgo il 5 novembre 1992 ed in ottemperanza alle risoluzioni del Parlamento europeo del 17 giugno 1988 e del 18 novembre 1998, ha promosso il riconoscimento della lingua dei segni italiana, portando in tal modo a compimento legislativo, almeno in campo regionale, la campagna in tal senso promossa dall'ENS (Ente Nazionale Sordi);*
- *scopo della sovracitata norma è la piena partecipazione delle persone sorde alla vita collettiva;*
- *l'Amministrazione Comunale di Fossano intende offrire un contributo aderendo in via formale alla promozione della LIS;*

- *la L.R. n. 9/12 demandava a successivo regolamento, da emanarsi entro 6 mesi dall'entrata in vigore della legge, le disposizioni per l'attuazione degli interventi di sostegno e promozione ed i criteri di ripartizione degli stanziamenti;*
- *ad oggi, tale regolamento non risulta essere stato emanato;*

INVITA

i gruppi consiliari ad aderire alla campagna per il riconoscimento della LIS,

ED INVITA

il Sindaco e la Giunta a sollecitare la Regione Piemonte alla pronta emanazione del regolamento attuativo della L.R. 9/12, indispensabile affinché le politiche di promozione e sostegno contenute nel testo normativo abbiano ad attuarsi."

Dato atto che gli interventi del Sindaco e del consigliere comunale Malvino sono registrati su apposito supporto informatico conservato agli atti del Comune presso l'Ufficio Organi Collegiali/Archivio.

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno in argomento

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, presenti n. 18, n. 18 votanti, n. 18 voti favorevoli, nessuno contrario e nessuno astenuto,

DELIBERA

Di approvare l'ordine del giorno, presentato dalla Giunta Comunale avente ad oggetto: "Adesione alla campagna per il riconoscimento della LIS (Lingua dei Segni Italiana), sopra riportato e che si intende integralmente trascritto.

b2 - (prot. n. 22677/2013) presentata dal Consigliere MALVINO Clemente avente ad oggetto: Realizzazione rotonda incrocio Via Circonvallazione -Via Ceresolia;

"Fossano 08\07\2012

GRUPPO CONSIGLIARE INDIPENDENTE

*Al Signor Sindaco del Comune di Fossano
Alla Sig.ra Presidente del Consiglio Comunale di Fossano*

INTERPELLANZA A RISPOSTA PUBBLICA

REALIZZAZIONE ROTONDA INCROCIO VIA CIRCONVALLAZIONE VIA CERESOLIA

In relazione all'apertura del distributore ed all'incremento del traffico dell'aeroporto di

Levaldigi, che hanno determinato una rilevante modifica alla viabilità all'incrocio di via Circonvallazione con via Ceresolia, intendo sottoporre a codesta Amministrazione, la necessità di realizzare una rotonda, che ha visto tra l'altro una crescente richiesta anche da parte dei frazionisti di Sant'Antonio Baligio, San Martino, San Bastiano Rotto, del gestore del distributore e non solo.

PRENDENDO ATTO

della prevista realizzazione di una rotonda all'incrocio della Circonvallazione con via Chiarini, opera, che fa insorgere non poche perplessità, e ravvisare una certa illogicità e carenza di avvedutezza progettuale in quanto riduttiva e non certo migliorativa per la viabilità:

- primo perché andrebbe unicamente a servire la sola Via Chiarini, una strada cieca, senza sbocchi)*
- secondo con la creazione della rotonda, (da quanto appreso) il traffico circolante sulla Circonvallazione in direzione Torino, per poter accedere a via Ceresolia, subirebbe un dirottamento sulla rotonda di via Torino, percorrerla totalmente, e procedere nella direzione opposta. Ciò implicherebbe di immettere in tale rotonda già intasata nelle ore di punta per l'uscita delle maestranze della zona industriale di via Torino (Michelin ecc), ulteriore e non poco traffico, che non farà che peggiorare la già critica viabilità.*

CONSIDERANDO

- che gli abitanti di San Sebastiano Rotto, di Sant'Antonio Baligio e di San Martino hanno presentato una richiesta con tanto di raccolta firme al Sindaco perché si valuti la possibilità di inserire una rotonda per regolare l'afflusso di traffico in via Ceresolia.*
- che via Ceresolia risulta essere il principale collegamento tra Fossano e l'aeroporto di Levaldigi in forte espansione.*
- il maggior flusso di traffico che il distributore richiama unitamente agli altri fattori, sopra elencati, fa sì che diventi utile se non indispensabile una diversa regolamentazione del traffico.*

INTERPELLA LA S.V. ILL.MA.

- che codesta Amministrazione si adoperi e si attivi con i tecnici competenti in tempi rapidi, affinché tale progetto trovi applicazione, differendo la realizzazione della rotonda di via Chiarini, all'esigenza di via Ceresolia su via Circonvallazione, i cui costi non risulterebbero particolarmente gravosi per il Comune, in quanto come stabilito dalla convenzione stipulata nel 2010 parte di questi verrebbero sostenuti del gestore del distributore a scomputo dei costi di urbanizzazione.*

*Clemente MALVINO
Consigliere Comunale
GRUPPO CONSIGLIARE INDIPENDENTE"*

Dato atto che gli interventi dell'assessore Vallauri e del consigliere comunale Malvino sono registrati su apposito supporto informatico conservato agli atti del Comune presso l'Ufficio Organi Collegiali/Archivio.

b3 - (prot. n. 22678/2013) presentata dal Consigliere MALVINO Clemente avente ad oggetto: Sicurezza, vigilanza, accattonaggio, schiamazzi;

“ Fossano 08\07\2012

*Al Signor Sindaco Del Comune di Fossano
Alla Sig.ra Presidente del Consiglio Comunale di Fossano*

**INTERPELLANZA A RISPOSTA PUBBLICA
SICUREZZA, VIGILANZA, ACCATTONAGGIO, SCHIAMAZZI**

Il sottoscritto CLEMENTE MALVINO, nella qualità di consigliere “Gruppo Indipendente” in relazione ad una frequenza sempre maggiore, di doglianze da parte di Cittadini, sempre più succubi ed impotenti di fronte all’aumento di atti di microcriminalità, con danni alla persona ed al patrimonio, alla carenza di sicurezza ed abbandono, sotto tutti i punti di vista, in cui versa l’intero centro urbano e non solo, (tanto da meritare spesso e sovente spazio sulle pagine dei quotidiani locali), mi vede segnalare per l’ennesima volta questa deplorabile situazione a codesta Amministrazione.

PRENDENDO ATTO

Dell’inadeguata deterrenza e sorveglianza

- i punti nevralgici della città, i supermercati, stazione ecc, invece che presidati da Forze dell’Ordine vedono crescere la presenza di stranieri nullafacenti, di individui poco raccomandabili specialmente nei giorni di mercato.

- in ascesa i casi di accattonaggio, di venditori abusivi (talmente spavaldi da mendicare o vendere illecitamente merce addirittura nei pressi del Municipio), di parcheggiatori abusivi (piazza Castello e non solo è ormai in loro mano) che volte tengono atteggiamenti prepotenti e intimidatori, tanto più vili ed esecrabili in quanto vedono spesso come vittime le categorie più deboli della Società, in particolare inermi persone anziane, soprattutto donne, che avvengono con tale ripetitività da ingenerare nella cittadinanza un senso di rassegnata prostrazione.

- gli atti vandalici e la distruzione dell’arredo urbano e non solo sono all’ordine del giorno

- i ciclisti continuano a farla franca e da padrone transitando dove non dovrebbero.

- l’elenco non finisce qui, potrebbe essere decisamente più lungo, ciò nonostante l’Amministrazione e chi preposto alla tutela del territorio paiono ciechi o quanto meno disinteressati a questo stato di cose.

In considerazione alla prevista fuoriuscita dei Vigili dall’Unione, prioritario che tale iniziativa non venga esclusivamente interpretata come economica, ma rappresenti sin da subito, un’occasione per l’Amministrazione, per ottimizzare le risorse (economiche ed umane), per migliorare la gestione degli stessi, garantendo una maggior presenza e servizio di vigilanza in città.

Il vigile deve tornare innanzi tutto a “vigilare” ,creare deterrenza e sicurezza ,ricoprire il ruolo di colui che aiuta il Cittadino, e non come accade a maggioranza delle volte, vestire la figura del così detto “multaro”, figura invisa ai più. Il Cittadino ha diritto di aspettarsi e pretendere di più.

Il Comune ha le casse vuote, anzi le cose stanno anche peggio, a causa di una gestione un po’ troppo allegra negli anni passati dell’Unione dei Comuni e di una Fossano disattenta, che ha cagionato un disavanzo considerevole, circa €. 850,000 a quanto pare originato da mancati

incassi di multe, un credito che non riscuoterà mai, che vede ai primi posti e a stragrande maggioranza tra gli insolventi gli stranieri, (la fantomatica risorsa per l'economia, i primi a chiedere ed ad avere, gli ultimi a dare). Conseguenza sarà il solito "pantalone" nelle vesti del "Cittadino Fossanese" a farne le spese, a sobbarcarsi i costi per inadempienze e sbagli altrui .

La solita solfa, avvantaggiato come sempre chi non adempie ai propri doveri, mortificato chi è ligio alle regole.

Da confidare che almeno l'Amministrazione non abbia l'ardire di suggerire "input" per incrementare il numero delle contravvenzioni nell'intento di fare cassa, anche se già ora è innegabile avvertire uno zelo veramente "ammirevole" degli agenti nell'elevare multe, che non si vede in altri ambiti .

Detto ciò mi pare opportuno evidenziare quanto accade nelle serate del Venerdì e Sabato, con il fenomeno incontrollato della così detta "movida". Il centro urbano in assenza di qualsivoglia regola e controllo, viene preso letteralmente d'assalto da giovani non solo residenti, ma anche provenienti dai Comuni dell'hinterland soprattutto in Estate, dove l'abuso di sostanze alcoliche ecc., anche da parte di minori, nell'assenza pressoché costante di controlli, aumenta drasticamente i rischi di gravi incidenti stradali, oltre ad esasperare i comportamenti dei singoli, sicché, quasi ogni fine settimana, le strade diventano teatro di schiamazzi, che conducono anche ad atti di vandalismo, dei quali non sempre le Forze dell'Ordine sembrano essere a conoscenza, a causa della desuetudine che va consolidandosi nei Cittadini di non denunciare i trasgressori, in quanto quand'anche identificati spesso e sovente non vengono perseguiti nella giusta maniera.

Detti episodi, trovano poi un numero molto elevato e comunque ben superiore a quello statistico nel periodo di manifestazioni. Nulla da obiettare sulle manifestazioni, se non avvertire una certa ritrosia ad adottare maggiori funzioni ispettive e di controllo, a porre la giusta attenzione a fenomeni che vedono una grande affluenza di persone, che contestualmente renderebbe necessario rafforzare le misure di sorveglianza e di deterrenza al fine di ostacolare comportamenti incivili.

In assenza di qualsivoglia controllo, eccezione fatta per casi sporadici che restano isolati e quindi del tutto infruttuosi, perdendo ogni effetto deterrente, si sa che molti ne approfittano.

Non di rado alcuni malintenzionati, assumono comportamenti discutibili e spesso intimidatori nei confronti di inermi Cittadini, "colpevoli" di aver manifestato contrarietà a condotte incivili, arrivando a distruggere elementi dell'arredo urbano, vedasi piazza V. Veneto, il parcheggio sotterraneo, il Movicentro, oggetto di continui e ripetuti atti vandalici, per non parlare della segnaletica divelta, campanelli ,porte e muri delle abitazioni danneggiati e/o imbrattati con vernici.

I portici e le vie secondarie nei fine settimana, trasformati in altrettanti vespasiani. Ciò che, al di là degli aspetti igienici e della puzza che fino ai giorni successivi raggiunge le abitazioni, determina un intollerabile danno al decoro e all'immagine della Città, un oltraggio alla pubblica moralità.

A ciò si aggiunge la devastazione che tutto ciò lascia, creando danno, e ritrovarsi ai giorni successivi con strade ingombre di rifiuti, sporcizia diffusa, tracce organiche di urina, vomito ecc.

Auspicabile che anche l'esercente opportunamente supportato dall'autorità competente, assumesse misure per contrastare o almeno limitare i frequenti episodi di maleducazione, di schiamazzo notturno (informando e ponendo opportuni cartelli di avvertimento a dissuasione). Purtroppo ciò non accade, e a volte pare essere lui il primo a contravvenire, restando aperto oltre il consentito, tenendo il volume della musica a livelli inconciliabili con la normativa vigente.

I Cittadini si sentono letteralmente abbandonati dal Comune, sconcertati innanzi tutto dalla costante mancanza di deterrenza, di vigilanza, dal non vedere perseguiti e sanzionati i comportamenti illeciti e quand'anche richiesto l'intervento dei Vigili si è costretti ad estenuanti attese, ricevendo al termine delle stesse, risposte disarmanti sulla penuria di uomini, di risorse economiche e di mezzi, con il risultato che non si può fare altro che riscontrare che i molestatori o i malintenzionati di turno si sono deleguati.

Tutti questi elementi, presi singolarmente potrebbero apparire sconvenienti, letti assieme, nella loro interezza delineano un quadro sinistro che non può non meritare la massima attenzione tanto da parte delle Forze dell'Ordine che dell'Amministrazione.

QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

- *Si chiede di istituire nelle aree e nei giorni a rischio precise turnazioni che coinvolgano tutte le forze dell'ordine e venga istituito un servizio a piedi ad opera di personale in borghese dei vigili urbani.*
- *che personale delle forze dell'Ordine in borghese o meno effettuino a campione il controllo dei documenti anche al fine di accertare la qualità delle persone che frequentano la nostra città.*

INTERPELLA LA S.V. ILL.MA

- *quali iniziative questa Amministrazione congiuntamente alle competenti forze di polizia intenda assumere al fine di dare definitiva soluzione alle problematiche sopra esposte*
- *quali iniziative questa Amministrazione intende assumere per consentire alla Polizia Municipale di adempiere ai propri compiti istituzionali, presidiando il territorio cittadino anche nelle ore notturne, almeno nei fine settimana, adeguando, all'uopo, le dotazioni di mezzi e riconoscendo al Personale gli emolumenti straordinari, eventualmente previsti dalla Legge.*

*Clemente MALVINO
Consigliere Comunale
GRUPPO CONSIGLIARE INDIPENDENTE"*

Dato atto che gli interventi dell'assessore Mignacca, del Vice Sindaco, del Sindaco, del Presidente e dei consiglieri comunali Malvino, Dogliani, Mantini sono registrati su apposito supporto informatico conservato agli atti del Comune presso l'Ufficio Organi Collegiali/Archivio.

c2 - o.d.g. (Prot. n. 24602/2013) presentato dalla Conferenza dei Capigruppo Consiliari avente ad oggetto: Mantenimento dell'aliquota IVA del 4% per le prestazioni di servizi sociosanitari ed educativi resi dalle Cooperative Sociali;

*“La Conferenza dei Capigruppo Consiliari
presenta il seguente*

ORDINE DEL GIORNO

premessato che:

- *la legge 381/91, ha definito le cooperative sociali, individuando in esse lo strumento idoneo per il perseguimento di finalità sociali di interesse generale e di promozione umana, da realizzare attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, educativi e di attività produttive, attraverso i quali permettere l'integrazione lavorativa di persone svantaggiate e disabili;*
- *attualmente le prestazioni socio-sanitarie erogate dalle cooperative sociali sono soggette all'IVA al 4% fino alla fine del 2013 per poi passare, stante la normativa prevista dai commi 488, 489 e 490 dell'art. 1 della legge di stabilità 2013, al 10% nel 2014;*
- *in Italia ci sono circa 12.000 cooperative sociali e loro consorzi che occupano 380.000 persone e raggiungono con i loro servizi 7 milioni di cittadini. Il 66% del fatturato della cooperazione sociale arriva dagli enti pubblici, il 34% direttamente dagli utenti e dalle loro famiglie. È il mondo delle comunità d'accoglienza per giovani o minori, di tanti asili nido, dei servizi socio-sanitari per anziani e disabili, comunità di accoglienza etc.;*
- *se effettivamente tale aumento, pari al 150%, dovesse verificarsi, si metterebbero in ginocchio centinaia di cooperative del settore socio sanitario ed educativo con l'effetto di una considerevole perdita di posti di lavoro;*

considerato che:

- *oggi le cooperative sociali e i Comuni/Regioni sono in prima linea a fronteggiare le ricadute della crisi sui cittadini e a garantire il welfare territoriale e i livelli essenziali di assistenza, investendo su modelli innovativi di gestione dei servizi;*
- *le politiche di riduzione della spesa prese a livello comunitario e nazionale, negli ultimi anni vanno nella direzione opposta a quella che servirebbe per implementare un modello di federalismo democratico, Stato sussidiario e welfare delle responsabilità;*
- *la nuova aliquota del 10% si applicherebbe alle prestazioni socio sanitarie ed educative rese dalle cooperative sociali in esecuzione di contratti di appalto e di convenzioni in generale. Con l'aumento del 150% dell'IVA, una quota del 6% del costo dei servizi di welfare resi a persone svantaggiate affidate dagli enti locali alle cooperative sociali finirà alle casse statali: la sussidiarietà al contrario;*
- *gli enti locali per far fronte all'aumento dell'IVA di 6 punti percentuali, con le medesime risorse del 2013, nel 2014 forniranno meno servizi sociali agli italiani: si taglieranno i servizi di inclusione sociale proprio alle fasce più deboli della popolazione;*
- *non vi è alcuna procedura d'infrazione ma, soltanto l'apertura di una preistruttoria tecnica di informazione e dialogo che non ha ancora coinvolto livelli politici della Commissione;*

visto infine che

- quest'anno l'Unione Europea varerà una riforma complessiva del regime IVA e, quindi, bisognerà intervenire ancora a livello nazionale su questa materia: farlo ora è immotivato e irrazionale aumentando il clima di incertezza;

il Consiglio Comunale

fa appello

al Presidente della Giunta Regionale affinché intervenga in sede di Conferenza Stato Regioni e ANCI per chiedere al Governo di verificare gli effetti applicativi della norma citata in premessa al fine di adottare ulteriori iniziative normative volte a predisporre tutte le misure economiche e normative, anche in sede europea non solo in fase di preistruttoria ma anche in caso di apertura di una procedura d'infrazione, atte a mantenere l'IVA al 4 per cento per le prestazioni erogate dalle cooperative sociali anche oltre il 31 dicembre 2013;

chiede con forza

al Governo ed al Parlamento l'abrogazione dei commi 488, 489 e 490 dell'art. 1 della legge di stabilità 2013 e di mantenere l'IVA per le prestazioni di servizi socio sanitari ed educativi resi dalle cooperative sociali al 4%."

Dato atto che gli interventi del Presidente, del Sindaco e dei consiglieri comunali Gemello, Mantini sono registrati su apposito supporto informatico conservato agli atti del Comune presso l'Ufficio Organi Collegiali/Archivio.

Il Presidente pone in votazione l'ordine del giorno in argomento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione palese, espressa per alzata di mano, presenti n. 17, n. 17 votanti, n. 17 voti favorevoli, nessuno contrario e nessuno astenuto,

DELIBERA

Di approvare l'ordine del giorno, (Prot. n. 24602/2013) presentato dalla Conferenza dei Capigruppo Consiliari avente ad oggetto: Mantenimento dell'aliquota IVA del 4% per le prestazioni di servizi sociosanitari ed educativi resi dalle Cooperative Sociali, che qui si intende integralmente trascritto.

b4 - (prot. n. 23216/2013) presentata dal Gruppo Consiliare LEGA NORD avente ad oggetto: Intitolazione Mini Parco di Via F. Sacco angolo Via G. Germanetto;

"INTERPELLANZA

*Al Signor Sindaco
del Comune di Fossano*

Alla Signora Presidente

del Consiglio Comunale di Fossano
e p.c. Alla Prefettura
Ufficio Territoriale del Governo

OGGETTO: INTITOLAZIONE MINI PARCO DI VIA F. SACCO ANGOLO VIA G. GERMANETTO

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

Premesso che:

- con provvedimento assunto in data 24 giugno 2013 la Giunta comunale ha deliberato di intitolare il mini parco di Via F. Sacco angolo Via G. Germanetto a "Gaetano Capaldo":
- nella deliberazione suddetta si legge "che è stato manifestato il desiderio che l'area destinata a mini parco di Via F. Sacco angolo Via G. Germanetto, adiacente al Micronido "Pollicino" e alla Scuola per l'Infanzia "Giovanni Rodari", sia intitolata a Gaetano Capaldo" senza l'indicazione del soggetto o dei soggetti che tale desiderio hanno manifestato;
- la deliberazione non riporta la motivazione per la quale viene attribuita l'intitolazione in oggetto, motivazione che non compare neppure nella denominazione da attribuire al mini parco, come se fosse automaticamente sottintesa;
- la deliberazione contiene una biografia del soggetto che parla prevalentemente del suo percorso politico, in parte del suo percorso professionale e del servizio prestato nell'ospedale di Fossano, con il dottor Costanzi (al quale è stata da tempo intitolata una strada cittadina) e a fianco di suor Teresa;
- nella biografia suddetta non vi è riferimento a meriti particolari che non rientrino nel normale svolgimento dell'attività medico sanitaria e a valori ai quali deve normalmente ispirarsi l'attività del medico, il quale deve attenersi ai principi etici della solidarietà umana;
- nella stessa epoca di Capaldo hanno svolto l'attività medica con le stesse prerogative, sia all'interno dell'Ospedale che sul territorio (medici condotti e ufficiali sanitari), numerosi altri medici non meno meritevoli di menzione (es. dott. Pitorri, dott. Costamagna, dott. Viglietta, dott. Avagnina, ecc.);
- dato il forte valore simbolico che riveste l'intitolazione di un luogo pubblico, meritava forse una più accurata riflessione e sarebbe stato più opportuno che la delibera in oggetto, ancorché legittimamente adottata, venisse posta all'ordine del giorno del Consiglio Comunale;
- riteniamo utile sottolineare che, fuor di polemica, il nostro unico intento è quello di portare all'attenzione di tutti i cittadini l'esempio di un'occasione sprecata per valorizzare in modo adeguato alcune nostre figure colpevolmente trascurate con mille vane giustificazioni: "che non vi sono più aree da intitolare" (Falcone e Borsellino), "che ha fatto il saluto romano sul podio" (Ondina Valla, prima Donna italiana che ha vinto una Medaglia d'oro ai Giochi Olimpici nel 1936, che ha ricevuto la Medaglia d'oro al valore atletico del Coni nel 1965 ed è stata nominata Cavaliere della repubblica nel 1970) e nonostante il parere positivo della Commissione Pari Opportunità cittadina (parere richiesto dalla Commissione Urbanistica);
- dall'esame della delibera in questione emerge innanzitutto la conferma della misoginia del Sindaco e della sua Giunta (tutta rigorosamente maschile) poichè anche questa volta l'onorificenza viene assegnata ad un uomo e non, ad esempio, ad una delle ostetriche che hanno svolto con grande dedizione la loro professione prima, durante e dopo il mandato del dott. Capaldo e perché no? alla stessa Suor Teresa che - nella biografia allegata alla delibera - viene descritta come persona "votata a Dio ma anche al suo reparto e a tutti i fossanesi"; ma il dato che risalta sopra tutti è l'appartenenza politica del beneficiario: fondatore e attivista del PCI fossanese;

- i membri di questa Giunta, mediocri in materia di bilancio, ci pare si possa dire che brillino solo in toponomastica: ogni occasione è buona per mettere una bandierina. Mentre alcune iniziative sono condivisibili ed hanno un significato, questa sa tanto di campagna elettorale;

Visti:

- l'art. 7 del TUEL n. 267/2000 E S.M.I. che stabilisce che nel rispetto dei principi fissati dalla Legge e dallo Statuto, il Comune e la Provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni,.

- l'art. 48 del TUEL citato per le competenze delle Giunte;

- lo Statuto comunale

Considerato che:

- risulta che il Comune non abbia mai adottato un regolamento sulla toponomastica che disciplini le modalità delle intitolazioni e a quali principi le stesse debbano fare riferimento;

INTERPELLANO

la S.V.Ill.ma

per conoscere

1. l'identità del/degli autori della richiesta di intitolazione;
2. la motivazione per la quale è stata deliberata l'intitolazione in oggetto, dal momento che tale intitolazione ha tutte le caratteristiche di una onorificenza conferita per motivi di appartenenza politica;
3. per quale motivo è stata data priorità a questa intitolazione, essendo giacenti da tempo richieste di intitolazione di luoghi pubblici da parte di Consiglieri Comunali (es. Falcone e Borsellino e Ondina Valla);
4. per quale motivo la proposta non è stata discussa in Consiglio Comunale o quantomeno portata a conoscenza della conferenza dei Capigruppo, dato il forte valore simbolico che riveste l'intitolazione di un luogo pubblico.

Fossano, 16 Luglio 2013

I Consiglieri del Gruppo Lega Nord

Anna Mantini

Adriano Testa”

Dato atto che gli interventi del Sindaco e del consigliere comunale Mantini sono registrati su apposito supporto informatico conservato agli atti del Comune presso l'Ufficio Organi Collegiali/Archivio.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to: Rosita SERRA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Laura FENOGLIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente Deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, dal 07/08/2013 ai sensi dell'art. 124, comma 1, D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dal _____ per la seconda pubblicazione ai sensi dell'art. 76 dello Statuto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to: Laura FENOGLIO

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Fossano, li 07/08/2013

Il Funzionario Addetto
(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 d.lgs. 39/1993)
